

# Centro Internazionale di studi sul Religioso Contemporaneo

## International Center for Studies on Contemporary Religious

### XX SUMMER SCHOOL ON RELIGIONS di San Gimignano

*Conflitti sociali e religione nel Mediterraneo.*

*Riflessioni teoriche e studi di caso*

**San Gimignano, 28 Agosto – 1 Settembre 2013**

**Annamaria Fantauzzi**

*Memorie, trauma e racconti: il Maghreb di rifugiati, richiedenti asilo e immigrati*

Nel presente intervento si vuole rendere conto di corpi sofferenti che hanno vissuto, soprattutto da un punto di vista psicologico, il trauma della “primavera araba”. Corpi di immigrati, rifugiati politici e richiedenti asilo che si trovano ora a vivere in diaspora, privi di identità e con il trauma della guerra e della rivoluzione. L’intervento parte dalla rielaborazione di un’indagine etnografica svolta presso il “Centro Marco Cavallo” di Torino, dove si sono susseguiti, nell’arco di un anno, all’incirca, colloqui e interviste, collettive e individuali, con immigrati e richiedenti asilo provenienti soprattutto dal Maghreb. Si vuole, dunque, ripercorrere la loro storia, la memoria e il trauma della guerra vissuta, nonché il cambiamento nel modo di vivere, di pensare e di agire che l’immigrazione ha loro imposto. Qual è dunque la percezione del corpo della donna tunisina o egiziana, rifugiata politica, che vede su di sé i segni di violenze e di ferite, contratte con e dalla rivoluzione? Qual è il linguaggio del corpo dell’immigrato clandestino libanese e tunisino, costretto a lasciare, anche improvvisamente, i luoghi cari e la famiglia, per approdare in un’Italia immaginata ma presto deludente e “traumatizzante”? Al contrario, qual è e qual è stata, nei primi mesi delle rivolte e ribellioni civili in Maghreb, la reazione e percezione di questi corpi migranti da parte degli Italiani e delle istituzioni del nostro Paese? I risultati dell’indagine etnografica, costituita soprattutto dai racconti di vita, di speranze e di dolori dei migranti incontrati, tenteranno di rispondere a queste domande.

**Annamaria Fantauzzi**([annfantauzzi@tiscali.it](mailto:annfantauzzi@tiscali.it); [Annamaria.Fantauzzi@unito.it](mailto:Annamaria.Fantauzzi@unito.it)),

Docente di Antropologia Medica e Culturale all’Università di Torino, *chargée de recherche* CERMES-CNRS-EHESS di Parigi, è responsabile dell’Osservatorio Nazionale per la cultura del dono del sangue di AVIS Nazionale e delle missioni di Etnonursing per la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università di Torino (responsabile della cooperazione Italia – Kenya e Senegal, per lo studio, la conoscenza e la realizzazione dei sistemi sanitari dedicati alla cura di bambini orfani cardiopatici, malati di HIV e malaria). Nel 2011 è stata insignita del Premio Internazionale “Racisme, antisemitisme et xenophobie” bandito dalla Città di Parigi, per una ricerca su “Immigration, Santé et Racisme”, dopo un post-dottorato effettuato all’IRIS-EHESS (Parigi) in Etnopsichiatria.